



Università degli Studi di Firenze

Area Risorse Umane
Ufficio Gestione del Rapporto di Lavoro del Personale Tecnico- Amministrativo
e dei Collaboratori ed Esperti Linguistici

Prot. n. 18207

Ai Dirigenti
Ai Responsabili delle UADR

- Sede -

CIRCOLARE N. 9 DEL 17 marzo 2010

Oggetto: Controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 102

Con nota (prot. n. 59436 in data 4 settembre 2009) questo Ateneo ha comunicato alla Sezione Centrale di Controllo di Legittimità della Corte dei Conti che si sarebbe astenuto dal trasmettere i predetti atti pur dichiarandosi disponibile a provvedere, in caso di diverso avviso della Corte stessa.

Successivamente con deliberazione n. 24 del 28 dicembre 2009 la Corte dei Conti ha ritenuto che "le Università e gli enti di ricerca scientifica e tecnologica di cui alla legge 9 maggio 1989, n. 168 (..) siano da considerare rientranti nella previsione normativa di cui si discute" ed ha dichiarato pertanto la "sottoponibilità a controllo preventivo delle fattispecie di cui all'art. 17, c. 30 e 30 bis del D.L. n. 78/2009, convertito in L. 3 agosto 2009, n. 102", pur se riferite a provvedimenti finanziati con fondi di provenienza privata.

Preso atto della predetta deliberazione si ritiene opportuno evidenziare le fattispecie che possono considerarsi estranee alla previsione normativa in esame, secondo quanto indicato dalla stessa Corte con precedente deliberazione n. 20 del 25 novembre 2009.

Pertanto non dovranno essere inviate alla Corte dei Conti:

- "a) le esternalizzazioni di servizi, necessarie per raggiungere gli scopi istituzionali dell'amministrazione, sempreché non vi sia duplicazione con strutture interne e non vengano posti in essere rapporti di collaborazione coordinata e continuativa ovvero incarichi di consulenza, studio e ricerca;
- b) le prestazioni professionali consistenti nella resa di servizi o adempimenti obbligatori per legge, e sempreché manchi qualsiasi facoltà discrezionale dell'amministrazione;



- c) il patrocinio e la rappresentanza in giudizio dell'amministrazione;
- d) gli appalti, i contratti e gli incarichi conferiti nell'ambito delle materie regolate dal codice degli appalti pubblici (decreto legislativo 163/2006 e successive modificazioni) per lavori, servizi e forniture, atteso che trattasi di un "corpus" autonomo che trova in se stesso la propria compiuta disciplina;
- e) gli incarichi di docenza". In particolare tra questi ultimi si possono ricomprendere sia gli incarichi di insegnamento e di didattica integrativa, che i contratti per corsi di formazione del personale e quelli per seminari e conferenze in quanto riconducibili ad attività formative.

Anche gli assegni di ricerca di cui all'art. 51, comma 6, legge n. 449/1997, sulla base dei principi su menzionati, possono ritenersi esclusi, in quanto fattispecie in sé compiutamente disciplinata da apposita normativa.

Di contro si ritiene di dover sottoporre al controllo di cui si discute, i contratti stipulati per specifiche prestazioni previste da programmi di ricerca.

Per questi tuttavia, nei casi di urgenza determinata dalla imprevedibile necessità di dare tempestivo avvio alla prestazione legata ai progetti, il Responsabile dell'UADR o, a seconda della competenza, il Dirigente, dopo aver trasmesso gli atti alla Corte dei Conti per il controllo, potranno attivare ugualmente il contratto nelle more di conoscerne l'esito. In tali casi va inserita nei predetti contratti una clausola risolutiva espressa dal seguente tenore: il presente contratto si intende risolto qualora il controllo preventivo di legittimità di cui all'art. 3, comma 1, della legge n. 20/1994 e successive modifiche ed integrazioni abbia esito negativo.

Ciò posto, si ritiene di fornire le seguenti indicazioni operative per tutti gli atti da sottoporre al controllo. Nel caso di affidamento di incarichi di lavoro autonomo di natura occasionale o coordinata e continuativa, incarichi di consulenza, studio o ricerca, il Responsabile della struttura e/o il Dirigente sono tenuti a trasmettere, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, alla sezione centrale di controllo di legittimità della Corte dei Conti (Corte dei Conti - Ufficio di controllo legittimità sugli atti dei Ministeri dei servizi alla persona e dei beni culturali - Via Virgilio Talli, 141 00139 Roma), copia conforme della documentazione rilevante ai fini del controllo in questione :

- a) atto di affidamento dell'incarico: determina dirigenziale in caso di atti di competenza del Dirigente ovvero delibera dell'organo collegiale in caso di atti delle UADR;
- b) bando relativo alla procedura attivata
- c) contratto, sottoscritto dalle parti.



Nella determina/delibera di affidamento dell'incarico dovrà farsi riferimento a tutti i presupposti previsti dalla legge e specificati nella "Direttiva rettorale in tema di contratti di lavoro autonomo e flessibile" del 12 ottobre 2009. Inoltre, sia nell'atto di affidamento dell'incarico, che nel contratto, dovrà essere aggiunta una previsione del seguente tenore letterale: "L'efficacia dell'affidamento dell'incarico disposto con il presente provvedimento è subordinata all'esito positivo del controllo preventivo della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 17, comma 30, legge 102/2009".

Il procedimento di controllo viene effettuato dalla Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della legge 14 gennaio 1994 n. 20 ed a seguito del medesimo possono distinguersi le seguenti ipotesi.

Il contratto diviene efficace, fatti salvi gli obblighi di pubblicità, qualora la Corte:

a) si pronunci positivamente mediante atto espresso;

oppure

b) in caso di silenzio assenso, entro trenta giorni decorrenti dal ricevimento della documentazione, se l'esame è effettuato dal solo Ufficio di controllo; nel termine di sessanta giorni se l'Ufficio di controllo rimette gli atti alla Sezione di controllo.

Sono fatti salvi i casi di sospensione dei termini per eventuali richieste di chiarimenti o elementi integrativi di giudizio.

Nel caso in cui la Corte non ammetta a registrazione i contratti, questi non potranno essere attivati e quelli relativi ai progetti di ricerca attivati per motivi di urgenza si intendono risolti ex nunc.

Si fa riserva di comunicare con successiva circolare eventuali diverse disposizioni.

Il Direttore Amministrativo
(Dott. Michele Orefice)

Il Rettore
(Prof. Alberto Tesi)